

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<b>Mappa delle attività e dei contenuti</b> <i>(indicazioni nodali)</i>	<b>VIAGGIO NELLA NOSTRA LINGUA</b>  <b>U. A. n. 2</b>
<b>Obiettivi di apprendimento previsti</b>		<b>H</b>	<b>32</b>		
		<b>L</b>	<b>11</b>		
		<b>I</b>	<b>34-35-36-37</b>		
<b>Personalizzazioni</b> <i>(eventuali)</i>	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<b>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</b>	
	<b>IT</b>	<b>I</b>	<b>34-35</b>	Gli alunni <b>X-Y-Z</b> svolgeranno attività semplificate e/o guidate dall'insegnante.	
	<b>COMPITO UNITARIO**</b>			Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, lessicale e morfo-sintattico	
<b>Metodologia</b>	Metodologia della ricerca, approccio ludico, didattica laboratoriale. Metodologia Invalsi				
<b>Verifiche</b>	Le verifiche saranno multiple, in rapporto al tipo di attività svolta: questionari, riflessione parlata, esperimenti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e occasionali, saggi brevi, produzioni multimediali ecc.				
<b>Risorse da utilizzare</b>	Libri, fotocopie, laboratorio multimediale. Prove strutturate su modello Invalsi				
<b>Tempi</b>	SETTEMBRE-MAGGIO				

<p><b>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</b></p>	<p><b>ITALIANO</b></p> <p><b>H3/37</b> Gli alunni riconoscono la struttura del nucleo della frase semplice e riconoscono in una frase o in un testo le parti del discorso per produrre testi di tipo informativo, argomentativo e di cronaca ed elaborare la produzione scritta e correggere eventuali errori.</p> <p><b>N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).</b></p>
<p><b>Competenze-chiave europee di riferimento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ 1 Comunicazione nella madrelingua <b>x</b></li> <li>○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere</li> <li>○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</li> <li>○ 4 Competenza digitale <b>x</b></li> <li>○ 5 Imparare a imparare <b>x</b></li> <li>○ 6 Competenze sociali e civiche <b>x</b></li> <li>○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità <b>x</b></li> <li>○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale <b>x</b></li> </ul> <p><b>N.B.: barrare le voci che interessano.</b></p>

<b>Note</b>	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli <b>OO. AA. contestualizzati</b> . / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.	
Seconda parte	<b>Titolo dell'U. A.: Viaggio nella nostra lingua</b>	<b>N. 2</b>
<b>Diario di bordo</b>  - <i>interventi specifici attuati</i> - <i>strategie metodologiche adottate</i> - <i>difficoltà incontrate</i> - <i>eventi sopravvenuti</i> - <i>verifiche operate</i> - <i>ecc.</i>	<p><b>Situazione problematica di partenza:</b> Gli alunni elaborano testi di vario genere a partire dal vissuto delle passate vacanze estive fino ad arrivare al rientro a scuola con l'argomentazione di tematiche relative alle aspettative per il nuovo anno scolastico in vista anche della conclusione del ciclo di scuola primaria.</p> <p><b>Strategia metodologica</b> L'insegnante invita, di volta in volta, alcuni alunni della classe a leggere a voce alta i testi appena ultimati. La lettura è motivo di riflessione sul funzionamento, della lingua scritta, per l'intera classe; difatti il gruppo discute, oltre che sulla coesione e coerenza del testo alla traccia, in particolar modo sulla chiarezza espressiva, la correttezza ortografica e l'utilizzo di un lessico adeguato. In tal modo si avvicinano gli alunni alle categorie grammaticali, non attraverso la semplice memorizzazione, ma attraverso l'esperienza diretta e l'autocorrezione.</p> <p>Contemporaneamente si cerca di utilizzare gli errori sintattici e morfologici ritrovati, al fine di fissare le regole grammaticali più efficacemente. Questa la strategia attuata per proporre agli alunni le regole morfosintattiche (le parti variabili ed invariabili del discorso-la frase-il periodo e sua analisi). Accenni alla Storia della Lingua Italiana (dal latino al volgare) con analisi del Cantico delle Creature di San Francesco/Avvio alla conoscenza di alcune opere di Dante Alighieri (Dolce Stil novo/Divina commedia)</p> <p><b>Attività</b>  Esercitazioni riepilogative per il riconoscimento delle parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase/ Esercizi per il riconoscimento del modo e tempo dei verbi/ Schede verifica modi finiti ed indefiniti/ Esercizi verbi impersonali, servili, regolari ed irregolari / Esercitazioni verbi transitivi- intransitivi/ Esercitazioni sulla forma attiva, passiva e riflessiva del verbo/ Esercizi sull'uso delle congiunzioni / Esercizi sull'uso degli avverbi/ Esercizi sull'uso delle esclamazioni/ I segni d'interpunzione nel testo//Riconoscimento del soggetto e del predicato in una proposizione/ Gruppo del soggetto e gruppo del predicato/ Distinzione tra predicato verbale e nominale/ Esercizi per l'uso dei complementi indiretti / Il complemento oggetto/Esercitazioni individuali e collettive/Completamento di schede operative/Analisi grammaticale e logica/ Giochi linguistici/ Gara dei verbi/ / Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione/Esercitazioni su modello delle prove Invalsi/ Cenni di Storia della Lingua Italiana/Dolce Stil Novo/Analisi di alcuni Canti della Divina Commedia/ riflessioni sul passaggio dal latino al volgare toscano/ I dialetti regionali</p> <p><b>Verifica</b>  <b>A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni (tranne X -Y-Z per quanto riguarda il traguardo I ) hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.</b></p>	
<b>Note</b>	<b>Ins. FILOGRANO MARIA– Classe 5^A Plesso S.F.</b>	